

Posizione n. 0111386-24

N. 47.009 di repertorio

N. 25.206 di raccolta

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Esente da bollo ai sensi del Dlgs 460/97)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattro del mese di giugno

(4 giugno 2024).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10, alle ore 17,05.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- **STELLA DIMITRI**, nato a Monza (Monza e Brianza) il 28 aprile 1964, domiciliato per la carica in Milano, Via Tortona n. 86, cittadino italiano.

Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE AMANI ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE"

con sede in Milano, Via Tortona n. 86, codice fiscale 97597360151, iscritta presso la Prefettura di Milano al n. 1269 pag. 5617 volume 6 come da Decreto in data 20 giugno 2012,

tale nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2024 a seguito di nomina da parte del soggetto competente in data 27 aprile 2024.

Il comparante quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto in data 27 maggio 2024, per oggi, in questo luogo e per le ore 17,00 è stata convocata la riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica della norma dello statuto votata dall'Assemblea di Amani

2. Varie ed eventuali

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il comparante nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta che:

a) del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti tutti gli altri Consiglieri Signori Zucali Stefano (in persona) e Cialoni Alessandra (in audio video conferenza);

b) è pure presente in audio video conferenza il Revisore legale Dottor Daniele dell'Omo;

dà altresì atto, anche al fine di documentare il rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento per i partecipanti alla riunione con mezzi telematici, che:

- è consentito al Presidente dell'assemblea accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- è consentito di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare,

REGISTRATO A

LODI

Il 18 giugno 2024

al n. 4173 serie 1T

Euro 200,00

ricevere o trasmettere documenti;
pertanto dichiara la presente assemblea validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno espone ai presenti la necessità di modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale affinché decada l'obbligatorietà di cambiare il Consiglio di Amministrazione dopo tre mandati. Il cambio è proposto perché il punto in questione mette in difficoltà gli Enti del Terzo Settore che non sempre riescono a garantire un ricambio di persone che permetta di formare un Consiglio di Amministrazione composto da persone competenti in materia, che conoscono la realtà dell'ente e godono della fiducia dell'Assemblea dell'Associazione Amani.

La riunione quindi all'unanimità dei voti dei presenti

DELIBERA

1) di eliminare il limite dei tre mandati dei membri del Consiglio di Amministrazione modificando l'articolo 6 del vigente statuto nel seguente modo:

"Art.6

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 membri e massimo di 5 membri. I Consiglieri sono nominati direttamente dall'Associazione Amani Onlus attraverso la sua Assemblea.

In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri minore o uguale a 4, almeno 1 Consigliere deve essere scelto al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus. In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri pari a 5, almeno 2 Consiglieri devono essere scelti al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus.

Qualora uno o più consiglieri per qualsiasi motivo lascino la carica, il Consiglio provvede a sostituirli mediante cooptazione fino alla successiva Assemblea dell'Associazione. La sostituzione si applica ad un massimo di 2 consiglieri se il Consiglio in carica è di almeno 4, altrimenti ad un solo consigliere. L'Assemblea dell'Associazione provvede al reintegro del Consiglio della Fondazione nella sua riunione successiva.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili"

2) di delegare infine il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione presso la Prefettura di Milano, dando mandato al notaio verbalizzante di ottemperare alle comunicazioni di Legge.

Al fine del conseguente deposito presso la Prefettura, il presidente della riunione mi presenta il testo integrale dello statuto comprendente la modifica sopra deliberata, statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "A". Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è sciolta alle ore 17,30.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per quattro facciate fin qui e sottoscritto alle ore 17,35.

F.to DIMITRI STELLA

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Allegato "A" al N. 47009/25206 Rep.

STATUTO DI FONDAZIONE ONLUS

Art.1

DENOMINAZIONE

È costituita una Fondazione denominata "**FONDAZIONE AMANI**" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

La fondazione è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art.2

SEDE

La Fondazione ha sede in Via Tortona 86, 20144 Milano

Art.3

SCOPO

La Fondazione, che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, si propone di svolgere la propria attività nel settore della beneficenza anche attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore innanzitutto della Associazione Amani Onlus e in generale di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei medesimi settori per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

Per raggiungere i propri scopi la fondazione svolgerà le seguenti attività in ispirazione e coerenza con lo scopo sociale dell'Associazione Amani Onlus stessa quali:

- supporto a progetti di documentazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione alla pace a favore di tutti quei paesi che si trovano in una situazione di guerra, di difficoltà o in via di sviluppo;
- supporto economico/finanziario a progetti di sviluppo pensati e concordati con i "partners" dell'Associazione Amani Onlus e volti a favorire uno sviluppo sostenibile e atto a gestire in maniera positiva le risorse umane, economiche, naturali;
- supporto a progetti di formazione, in primo luogo destinati alle persone che collaborano ai progetti della Fondazione stessa e dell'Associazione Amani Onlus.
- promozione di relazioni di scambio e di collaborazione fra soggetti impegnati in attività che abbiano fini e aspirazioni coerenti con quelle della Fondazione e dell'Associazione Amani Onlus.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei propri scopi, la Fondazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori.

Art.4

PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

1. dalla dotazione iniziale costituente fondo inalienabile a garanzia del perseguimento delle finalità istituzionali;
2. dal fondo di gestione rappresentato da:

- a) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio,
- b). da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio,
- c) dai proventi della propria attività che il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di destinare ad incremento del patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone:

- a. dei redditi del patrimonio di cui sopra;
- b. delle erogazioni liberali e dei contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, per il raggiungimento del suo scopo;
- c. delle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5 ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. il Presidente e il Vice Presidente;
- c. il Segretario;
- d. il Revisore dei Conti;
- e. il Comitato Tecnico/Scientifico

Art.6 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 membri e massimo di 5 membri. I Consiglieri sono nominati direttamente dall'Associazione Amani Onlus attraverso la sua Assemblea.

In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri minore o uguale a 4, almeno 1 Consigliere deve essere scelto al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus. In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri pari a 5, almeno 2 Consiglieri devono essere scelti al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus.

Qualora uno o più consiglieri per qualsiasi motivo lascino la carica, il Consiglio provvede a sostituirli mediante cooptazione fino alla successiva Assemblea dell'Associazione. La sostituzione si applica ad un massimo di 2 consiglieri se il Consiglio in carica è di almeno 4, altrimenti ad un solo consigliere. L'Assemblea dell'Associazione provvede al reintegro del Consiglio della Fondazione nella sua riunione successiva.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili

Art.7

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio:

- a. stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- b. approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo sulla bozza predisposta dal Segretario;
- c. nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- d. delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;

- e. delibera la concessione delle erogazioni;
 - f. amministra il patrimonio della Fondazione;
 - g. informa annualmente l'Assemblea di Amani Onlus sul proprio operato recependo eventuali indicazioni in merito agli indirizzi di carattere strategico della Fondazione
 - h. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato, e nei limiti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
 - i. nomina il Segretario Generale della Fondazione e ne determina il trattamento giuridico ed economico, nei limiti di cui al citato D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e, con riferimento al suo eventuale trattamento economico, in linea con le previsioni di cui al seguente Art.14;
 - l. nomina i componenti del Comitato Tecnico/Scientifico e attribuisce loro le funzioni e ne determina il trattamento giuridico nei limiti di cui al citato D. Lgs.4 dicembre 1997 n. 460;
 - m. delibera le modifiche allo Statuto e, previa autorizzazione da parte dell'Assemblea dell'Associazione Amani Onlus, le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge.
- Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, anche con facoltà di subdelega, per periodi non superiori a un anno, con facoltà di rinnovo.

Art.8

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o quando gliene sia fatta richiesta motivata da almeno 2 Consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito almeno dieci giorni prima della data della riunione per posta o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima per telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno 3 Consiglieri in caso di Consiglio di Amministrazione composto da meno di 5 Consiglieri ovvero almeno 4 Consiglieri in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 5 Consiglieri; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di assenza dal Vice Presidente, ovvero in mancanza da persona designata dal Consiglio stesso.

Le funzioni di Segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o, in caso di assenza e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio, ovvero la partecipazione al Consiglio da parte di uno o più Consiglieri, possono avvenire anche attraverso l'utilizzo di modalità quali videoconferenza ovvero teleconferenza.

Art.9

PRESIDENZA

Il Presidente della Fondazione, nonché il Vice Presidente, sono nominati dal Consiglio, fra i suoi membri.

Essi mantengono tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del loro mandato consiliare e sono rieleggibili.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; può delegare il Vicepresidente o altro consigliere.

Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art.10

SEGRETARIO

Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio nonché la gestione ordinaria della Fondazione, redige la bozza del bilancio preventivo e consuntivo, i verbali delle riunioni del Consiglio e li sottoscrive con il Presidente. Esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio.

Art.11

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è scelto tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti, nominato dall'Assemblea di Amani Onlus e scelto seguendo un principio generale di indipendenza dai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nonché dalla base sociale di Amani Onlus stessa.

Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Revisore dei Conti è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispose le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.12

COMITATO TECNICO/SCIENTIFICO

Il Consiglio di Amministrazione può istituire il Comitato Tecnico/Scientifico composto da 2 a 4 componenti, oltre il Presidente della Fondazione, scelti tra le personalità distinte nei campi di attività indicati all'art. 3.

I componenti il Comitato Tecnico/Scientifico durano in carica per il tempo determinato all'atto della nomina e comunque per non più di tre anni e possono essere riconfermati.

I componenti il Comitato vengono sostituiti dal Consiglio in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, per il rimanente periodo di durata in carica.

Il Comitato esplica le attribuzioni ed i compiti che gli sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione ed ha funzioni consultive.

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Fondazione oppure da persona dallo stesso designata.

Art.13

Il Comitato Tecnico/Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato:

- formula proposte sulle attività della Fondazione e segnala persone ritenute idonee, a suo giudizio, per collaborare nell'attuazione di dette attività;
- esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;
- esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dalla Fondazione;

Art.14

GRATUITÀ DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono di norma gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio. Eventuali remunerazioni devono essere proposte dal Consiglio di Amministrazione e ratificate dall'Assemblea di Amani Onlus.

Art.15

BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse, oppure destinati all'incremento del patrimonio.

È fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art.16

SCIoglimento

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli art. 27 e 28 c.c.

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, su indicazione del Consiglio e ad opera dei liquidatori, in prima istanza ad Amani Onlus, e, qualora Amani Onlus non fosse più in attività, ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, previo parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta della legge.

Art.17

NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, nonché le disposizioni di cui al D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997.

F.to DIMITRI STELLA

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Allegato "A" al N. 47009/25206 Rep.

STATUTO DI FONDAZIONE ONLUS

Art.1

DENOMINAZIONE

È costituita una Fondazione denominata "**FONDAZIONE AMANI**" Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

La fondazione è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art.2

SEDE

La Fondazione ha sede in Via Tortona 86, 20144 Milano

Art.3

SCOPO

La Fondazione, che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, si propone di svolgere la propria attività nel settore della beneficenza anche attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore innanzitutto della Associazione Amani Onlus e in generale di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei medesimi settori per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

Per raggiungere i propri scopi la fondazione svolgerà le seguenti attività in ispirazione e coerenza con lo scopo sociale dell'Associazione Amani Onlus stessa quali:

- supporto a progetti di documentazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione alla pace a favore di tutti quei paesi che si trovano in una situazione di guerra, di difficoltà o in via di sviluppo;
- supporto economico/finanziario a progetti di sviluppo pensati e concordati con i "partners" dell'Associazione Amani Onlus e volti a favorire uno sviluppo sostenibile e atto a gestire in maniera positiva le risorse umane, economiche, naturali;
- supporto a progetti di formazione, in primo luogo destinati alle persone che collaborano ai progetti della Fondazione stessa e dell'Associazione Amani Onlus.
- promozione di relazioni di scambio e di collaborazione fra soggetti impegnati in attività che abbiano fini e aspirazioni coerenti con quelle della Fondazione e dell'Associazione Amani Onlus.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei propri scopi, la Fondazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori.

Art.4

PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

1. dalla dotazione iniziale costituente fondo inalienabile a garanzia del perseguimento delle finalità istituzionali;
2. dal fondo di gestione rappresentato da:

- a) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio,
- b). da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio,
- c) dai proventi della propria attività che il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di destinare ad incremento del patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone:

- a. dei redditi del patrimonio di cui sopra;
- b. delle erogazioni liberali e dei contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, per il raggiungimento del suo scopo;
- c. delle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Art.5

ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. il Presidente e il Vice Presidente;
- c. il Segretario;
- d. il Revisore dei Conti;
- e. il Comitato Tecnico/Scientifico

Art.6

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 membri e massimo di 5 membri. I Consiglieri sono nominati direttamente dall'Associazione Amani Onlus attraverso la sua Assemblea.

In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri minore o uguale a 4, almeno 1 Consigliere deve essere scelto al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus. In caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di consiglieri pari a 5, almeno 2 Consiglieri devono essere scelti al di fuori della base sociale corrente di Amani Onlus.

Qualora uno o più consiglieri per qualsiasi motivo lascino la carica, il Consiglio provvede a sostituirli mediante cooptazione fino alla successiva Assemblea dell'Associazione. La sostituzione si applica ad un massimo di 2 consiglieri se il Consiglio in carica è di almeno 4, altrimenti ad un solo consigliere. L'Assemblea dell'Associazione provvede al reintegro del Consiglio della Fondazione nella sua riunione successiva.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili

Art.7

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio:

- a. stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predisponde e ne esegue i programmi;
- b. approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo sulla bozza predisposta dal Segretario;
- c. nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- d. delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;

- e. delibera la concessione delle erogazioni;
 - f. amministra il patrimonio della Fondazione;
 - g. informa annualmente l'Assemblea di Amani Onlus sul proprio operato recependo eventuali indicazioni in merito agli indirizzi di carattere strategico della Fondazione
 - h. assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato, e nei limiti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
 - i. nomina il Segretario Generale della Fondazione e ne determina il trattamento giuridico ed economico, nei limiti di cui al citato D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e, con riferimento al suo eventuale trattamento economico, in linea con le previsioni di cui al seguente Art.14;
 - l. nomina i componenti del Comitato Tecnico/Scientifico e attribuisce loro le funzioni e ne determina il trattamento giuridico nei limiti di cui al citato D. Lgs.4 dicembre 1997 n. 460;
 - m. delibera le modifiche allo Statuto e,previa autorizzazione da parte dell'Assemblea dell'Associazione Amani Onlus, le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge.
- Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, anche con facoltà di subdelega, per periodi non superiori a un anno, con facoltà di rinnovo.

Art.8

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o quando gliene sia fatta richiesta motivata da almeno 2 Consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito almeno dieci giorni prima della data della riunione per posta o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima per telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti almeno 3 Consiglieri in caso di Consiglio di Amministrazione composto da meno di 5 Consiglieri ovvero almeno 4 Consiglieri in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 5 Consiglieri; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di assenza dal Vice Presidente, ovvero in mancanza da persona designata dal Consiglio stesso.

Le funzioni di Segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o, in caso di assenza e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio, ovvero la partecipazione al Consiglio da parte di uno o più Consiglieri, possono avvenire anche attraverso l'utilizzo di modalità quali videoconferenza ovvero teleconferenza.

Art.9

PRESIDENZA

Il Presidente della Fondazione, nonché il Vice Presidente, sono nominati dal Consiglio, fra i suoi membri.

Essi mantengono tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del loro mandato consiliare e sono rieleggibili.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; può delegare il Vicepresidente o altro consigliere.

Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art.10

SEGRETARIO

Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio nonché la gestione ordinaria della Fondazione, redige la bozza del bilancio preventivo e consuntivo, i verbali delle riunioni del Consiglio e li sottoscrive con il Presidente. Esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio.

Art.11

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è scelto tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti, nominato dall'Assemblea di Amani Onlus e scelto seguendo un principio generale di indipendenza dai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nonché dalla base sociale di Amani Onlus stessa.

Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Revisore dei Conti è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.12

COMITATO TECNICO/SCIENTIFICO

Il Consiglio di Amministrazione può istituire il Comitato Tecnico/Scientifico composto da 2 a 4 componenti, oltre il Presidente della Fondazione, scelti tra le personalità distinte nei campi di attività indicati all'art. 3.

I componenti il Comitato Tecnico/Scientifico durano in carica per il tempo determinato all'atto della nomina e comunque per non più di tre anni e possono essere riconfermati.

I componenti il Comitato vengono sostituiti dal Consiglio in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, per il rimanente periodo di durata in carica.

Il Comitato esplica le attribuzioni ed i compiti che gli sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione ed ha funzioni consultive.

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Fondazione oppure da persona dallo stesso designata.

Art.13

Il Comitato Tecnico/Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato:

- formula proposte sulle attività della Fondazione e segnala persone ritenute idonee, a suo giudizio, per collaborare nell'attuazione di dette attività;
- esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;
- esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dalla Fondazione;

Art.14

GRATUITÀ DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono di norma gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio. Eventuali remunerazioni devono essere proposte dal Consiglio di Amministrazione e ratificate dall'Assemblea di Amani Onlus.

Art.15

BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse, oppure destinati all'incremento del patrimonio.

È fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art.16

SCIOGLIMENTO

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli art. 27 e 28 c.c.

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, su indicazione del Consiglio e ad opera dei liquidatori, in prima istanza ad Amani Onlus, e, qualora Amani Onlus non fosse più in attività, ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, previo parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.17

NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, nonché le disposizioni di cui al D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997.

F.to DIMITRI STELLA

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale